

Area Amministrativa Personale e Sistemi informativi e telematica Gestione amministrativa del personale

Determinazione numero 477 del 24/03/2023

OGGETTO: INTRODUZIONE DELLA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il nuovo C.C.N.L. delle Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022 ha introdotto il nuovo sistema di classificazione del personale sostituendo le categorie con le aree con decorrenza 1/4/2023.

Il nuovo sistema di classificazione del personale per i dipendenti di livello non dirigenziale introdotto dagli artt. 11 e seguenti del citato C.C.N.L., si pone l'obiettivo di perseguire le finalità di fornire agli enti locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale.

Il sistema di classificazione si pone altresì l'obiettivo di attualizzare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane. Inoltre, come previsto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001, la contrattazione ha previsto l'inquadramento dei dipendenti in tre distinte aree funzionali cui se ne aggiunge un'ulteriore per il personale di elevata qualificazione.;

Visto lo Statuto della Provincia di Modena;

Il CCNL Funzioni locali 2019-2021, approvato il 16 novembre 2022, ed in particolare l'art.12, contiene i seguenti tratti distintivi:

- Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

Area degli Operatori;

Area degli Operatori esperti;

Area degli Istruttori;

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

- Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati incarichi di "EQ".
- Le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative; esse sono individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di esse.
- Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 165/2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali.
- I profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area.

- Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A (che si allega quale parte sostanziale dell'atto).
- Al personale inquadrato nelle aree di cui al presente articolo viene attribuito il trattamento economico tabellare previsto nella Tabella D di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari)

Considerato che con la nuova classificazione si determina un cambiamento degli inquadramenti del personale dipendente sulla base di aree e non più per categorie come previsto dal CCNL 31 marzo 1999;

Rilevato che per il citato art. 12, c.6, del CCNL 2019-2021 i profili professionali sono identificati dagli enti in relazione al proprio modello organizzativo, avuta quindi ragione delle diverse figure presenti al suo interno e di quelle di cui ne prevede l'inserimento in considerazione delle proprie autonome scelte organizzative, collocandoli nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A dello stesso CCNL;

Valutato Che la revisione dei profili professionali alla luce delle previsioni contrattuali prima citate, dell'articolo 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, per come applicate dalle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14.9.2022, richiede un impegnativo approfondimento, dato lo stretto legame con la modificazione delle attività svolte, la transizione digitale ed ecologica delle PA, l'impegno al miglioramento della qualità dei servizi erogati e la necessità di disporre di professionalità adeguate, ivi comprese quelle innovative e che questa scelta assume una rilevanza strategica nella gestione dell'ente;

Con riferimento all'Area degli Operatori esperti si rileva che ARAN, in merito al reinquadramento del personale prima inquadrato nella categoria B3 (come categoria di accesso), ha chiarito con due pareri (prot. n. 231 del 10 gennaio 2023 e prot. n. 1940 del 28 febbraio 2023) che:

- dalla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale tutti i soggetti presenti in graduatorie da B3 dovranno essere inquadrati come Operatori Esperti con posizione economica di accesso equivalente a quella dell'attuale B1.
- solo qualora a fronte di una programmazione delle assunzioni adottata prima del 1° aprile 2023, nella quale sia stata decisa l'assunzione di profili con accesso in B3 con previsione dell'integrale copertura finanziaria delle assunzioni in parola nel bilancio dell'anno 2023 risiede la possibilità di inquadramento nell'attuale posizione economica B3;

Si evidenzia inoltre che a seguito di quanto previsto dall'art. 79 "Fondo risorse decentrate: costituzione" la quota di risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 con decorrenza dal 1° aprile 2023 incrementano la parte stabile del fondo delle risorse decentrate:

Ricordato che nella revisione dei profili occorre rispettare i vincoli dettati dal CCNL per le relazioni sindacali, quindi dare corso alla informazione preventiva ed all'eventuale confronto;

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrative Dr. Guizzardi Raffaele.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) di procedere al reinquadramento del personale in servizio con decorrenza 01.04.2023 del personale dipendente alla luce di quanto stabilito dall'articolo 78 comma 1 del CCNL 16.11.2022, secondo la classificazione che si riporta di seguito:

Categoria A-A6	AREA DEGLI OPERATORI EX CATEGORIA A
Categoria A-A5	
Categoria A-A4	
Categoria A-A3	
Categoria A-A2	
Categoria A-A1	
Categoria B3-B8	
Categoria B3-B7	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI EX CATEGORIA B
Categoria B3-B6	
Categoria B3-B5	
Categoria B3-B4	
Categoria B3 di accesso	
Categoria B1-B8	
Categoria B1-B7	
Categoria B1-B6	
Categoria B1-B5	
Categoria B1-B4	
Categoria B1-B3	
Categoria B1-B2	
Categoria B1 di accesso	

Categoria C-C6	AREA DEGLI ISTRUTTORI EX CATEGORIA C

Categoria C-C5	
Categoria C-C4	
Categoria C-C3	
Categoria C-C2	
Categoria C-C1	
Categoria D-D7	
Categoria D-D6	
Categoria D-D5	AREA DEI FUNZIONARI E
Categoria D-D4	DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
Categoria D-D3	EX CATEGORIA D
Categoria D-D2	

2) di dare atto che conseguentemente il personale dipendente in servizio alla suddetta data viene inquadrato come da Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Categoria D-D1

- 3) di dare atto altresì della modifica delle declaratorie contrattuali di cui all'allegato A del CCNL 16/11/2022 rispetto alla previsione contenuta nel sistema di classificazione di cui al CCNL 31/3/99
- 4) che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del CCNL sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza, come disposto dall'art. 13 comma 3 del CCNL;
- 5) che il valore complessivo della posizione economica in godimento derivante dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'articolo 16 del CCNL 21.05.2018, è mantenuto a titolo di differenziale stipendiale (non più posizione economica). Quest'ultimo non pregiudica l'attribuzione di ulteriori differenziali stipendiali di cui all'articolo 14 dello stesso CCNL 2019-2021, che, ove conseguiti, si aggiungono allo stesso;
- 6) di costituire il fondo per le risorse decentrate ex art. 79 del CCNL 16/11/2022 implementando le quote di risorse a carico del bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 con decorrenza dal 1° aprile 2023, la parte stabile dello stesso;
- 7) che le procedure per l'attribuzione di progressioni economiche già sottoscritte alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento sono portate a termine e concluse sulla base della previgente disciplina, come disposto dall'art. 13 comma 4 del CCNL. In particolare la procedura di progressione orizzontale esperita per i dipendenti della Cat. B si concluderà secondo la previgente disciplina, per poi essere ricondotta alla nuova classificazione. Il medesimo criterio verrà adottato con le procedure concorsuali in corso di svolgimento;
- 8) di procedere conseguentemente all'adeguamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente, nonché al Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, al fine di recepire quanto previsto e contenuto nel CCNL 16.11.2022.
- 9) di rinviare alle disposizioni di cui al C.C.N.L. 16.11.2022 per quanto attiene ogni altra disciplina del rapporto di lavoro;

- 10) di inviare ai dipendenti interessati una comunicazione personale contenente le indicazioni specifiche sulla classificazione;
- 11) di inviare il presente atto alle O.O.S.S. e alla R.S.U.
- 12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)